

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.41 DEL 10-03-20 SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019 EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 VARIAZIONE AL BILANCIO 2020/2022

PREMESSO

- L'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- L'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*

- Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;
- che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- Che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
 - a) La creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
 - b) Una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
 - c) Il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;
- Il bilancio di previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 19/12/2019;

CONSIDERATO

- Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	21	157.952,247
B	Residui passivi cancellati definitivamente	54	142.791,41
C	Residui attivi reimputati senza fpv	0	0,00
	Residui passivi reimputati senza fpv	0	0,00
	Residui passivi reimputati finanz. fpv	60	690.397,23
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	80	2.202.437,53
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	68	3.202.238,46
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	117	1.102.242,03
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	251	2.279.068,36
	Maggiori residui attivi riaccertati	0	0,00

- Di apportare al bilancio dell'esercizio 2020 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 40.161,61
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 525.033,22
FPV di spesa parte corrente	€. 40.161,61	
FPV di spesa parte capitale	€. 525.033,22	
TOTALE A PAREGGIO	€. 565.194,83	€. 565.194,83

- Di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 19/12/2019, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 40.161,61	
FPV di entrata di parte capitale	€. 525.033,22	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 40.161,61
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 525.033,22
TOTALE A PAREGGIO	€. 565.194,83	€. 565.194,83

- Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 690.397,23, di cui:
 - o FPV di spesa parte corrente €. 165.364,01
 - o FPV di spesa parte capitale €. 525.033,22
 così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO/RE	€. 125.202,40	€. 0,00	€. 125.202,40
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 39.689,68	€. 396.944,71	€. 436.634,39
	RE	€. 471,93	€. 128.088,51	€. 128.560,44
TOTALE FPV DI SPESA		€. 165.364,01	€. 525.033,22	€. 690.397,23
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€. 117.253,42	€. 396.944,71	€. 514.198,13
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€. 48.110,59	€. 128.088,51	€. 176.199,10

- Di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2020 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019;
- Di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022, specificatamente all'annualità 2020, le variazioni agli stanziamenti previsionali di cassa a seguito dell'attività di riaccertamento dei residui;

VISTI

- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi responsabili dei servizi,

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.41 DEL 10-03-20 SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2019 EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 VARIAZIONE AL BILANCIO 2020/2022 IN ORDINE ALLA COERENZA, CONGRUITÀ ED ATTENDIBILITÀ CONTABILE.

Il Revisore Unico
Dott. Marocchi Giuseppe

Revisore Unico Dott. Marocchi Giuseppe